



Riviera Tito Livio, 6
35123 Padova
tel +39 049 8273571-3107
fax +39 049 8273599
nucleo.valutazione@unipd.it
CF 80006480281
P.IVA 00742430283

Valutazione delle attività svolte in Ateneo a favore degli studenti disabili/anno 2010

Al fine di valutare le attività svolte a favore degli studenti con disabilità, il NVA ha utilizzato come riferimento le linee guida della Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità – CNUDD, relativamente agli aspetti:

- a) Gestione del servizio disabili di Ateneo
- b) Ruolo del Delegato per la Disabilità
- c) Tutorato specializzato
- d) Mobilità internazionale e studenti con disabilità
- e) Ruolo della Tecnologia dell'informazione
- f) Sensibilizzazione, consapevolezza, visibilità, servizio di counselling e di attività guidate da pari
- g) Inserimento lavorativo degli studenti con disabilità dopo la laurea
- h) Accessibilità dell'Ateneo

Il NVA ha quindi richiesto al Delegato del Rettore per i problemi della disabilità e dell'handicap tramite il Servizio Disabilità, di relazionare l'attività svolta dall'Ateneo a favore degli studenti con disabilità in merito a ciascun obiettivo individuato dalle linee guida, relativamente all'anno 2010. Il prospetto che segue sintetizza quanto è emerso da tale relazione.

a) La gestione del servizio disabili di Ateneo	
Obiettivi	Attività svolta in Ateneo
<p>1. Istituzione di una struttura amministrativa con locali e persone idonei, per rendere fattibile l'integrazione e la partecipazione degli studenti con disabilità alle attività di Ateneo</p> <p>2. Approvazione annuale da parte degli organi competenti di un Progetto di Ateneo per l'integrazione degli studenti con disabilità (Progetto Disabili di Ateneo) nel quale siano indicati gli interventi previsti nel corso dell'anno e i finanziamenti necessari</p> <p>3. Vigilare che i fondi previsti dalla Legge 17/99 vengano utilizzati dai Delegati per la Disabilità nell'ambito dei Progetti di integrazione e che le procedure di spesa, all'interno delle procedure generali di Ateneo, siano le più snelle possibili, affinché il Delegato possa agire con rapidità e tempestività</p>	<p>Ad un primo periodo di interventi valutati caso per caso, dettati dall'esigenza del momento e dalla necessità di far fronte ad emergenze, nell'anno accademico 1992/93, subito dopo l'emanazione della Legge 104/92 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", l'Università di Padova ha proceduto ad una sistematizzazione delle attività e ad un ampliamento degli ambiti di intervento, che spaziano dall'accompagnamento alle biblioteche, ai servizi alla persona.</p> <p>L'estrema variabilità delle situazioni personali fa sì che difficilmente possano esistere "ricette" risolutive uniche, ma è comunque possibile individuare riferimenti comuni e modalità di intervento, sia progettuali che operative, soddisfacenti.</p> <p>Per dettagli riguardanti i locali e le persone impiegate nel Servizio Disabilità, le tipologie di servizi e altre informazioni sono reperibili all'indirizzo http://www.unipd.it/disabilita/index.htm</p> <p>Per ogni intervento, il Servizio Disabilità presenta al SA e al CdA una delibera contenente il progetto, le modalità di attuazione e il relativo costo. Si vedano i contenuti del link http://www.unipd.it/organicollegiali/index.htm.</p>

b) Il ruolo del Delegato per la Disabilità	
Obiettivi	Attività svolta in Ateneo
<p>1. Coordinamento di tutte le attività a favore degli studenti con disabilità, programmando le iniziative e tenendo presente il personale interno ed esterno all'Ateneo occupato nel settore.</p> <p>2. Monitoraggio delle iniziative promosse in Ateneo nel pieno rispetto delle leggi, l'attività di ascolto e di dialogo con gli studenti e gli operatori.</p> <p>3. Supporto delle attività a favore dell'integrazione degli studenti con disabilità mediante le diverse modalità di informazione e di ricerca.</p>	<p>Nel 1996 è stato per la prima volta designato il Delegato del Rettore, la cui nomina è stata successivamente prevista dal DL 17/99, per i problemi della disabilità e dell'handicap, ruolo attualmente ricoperto dal Prof. Edoardo Arslan. Svolge le funzioni di coordinamento, monitoraggio e supporto necessarie a favorire il processo di integrazione degli studenti con disabilità in tutte le attività istituzionali e sociali dell'Ateneo. Si occupa, inoltre, a. della scelta degli indirizzi di politica generale che l'Ateneo assume nel settore della disabilità; b. della rendicontazione dei fondi di finanziamento ordinario dedicati alla Legge 17/99 che l'Ateneo riceve annualmente dal MIUR in base a specifici criteri e che co-finanzia; c. della gestione dei fondi ministeriali assegnati dedicati specificatamente al settore disabilità; d. del coordinamento delle attività finalizzate alla realizzazione dell'integrazione e dell'autonomia delle persone con disabilità nella vita dell'Ateneo.</p> <p>Il Delegato è coadiuvato da molteplici soggetti presenti in Ateneo, quali: la Commissione Disabilità e Handicap (formata da 11 membri designati dal CdA), i Referenti di Facoltà per la disabilità, il Servizio Disabilità, il Centro di Ateneo di servizi e ricerca per la Disabilità, la Riabilitazione e l'Integrazione e tutte le altre strutture dell'Ateneo preposte ai servizi agli studenti.</p> <p>Per ulteriori informazioni si rimanda al sito http://www.unipd.it/disabilita/index.htm.</p>

c) Il tutorato specializzato	
Obiettivi	Attività svolta in Ateneo
<p>1. Assistenza degli studenti con disabilità dall'inizio alla fine del corso di studio, permettendo l'integrazione e la partecipazione degli studenti con disabilità nel processo formativo.</p> <p>2. Erogazione di strumenti e servizi per il superamento delle barriere alla didattica.</p> <p>3. Sviluppo del rapporto tra studenti con disabilità e Docenti.</p> <p>4. Predisposizione di interventi personalizzati connessi alla tipologia, al grado di disabilità e agli specifici bisogni formativi dello studente.</p>	<p>Come definito dalla Carta dei servizi del Servizio Disabilità (http://www.unipd.it/disabilita/cartaservizi.htm), i servizi erogati in Ateneo riguardano tutto il percorso universitario dello studente con disabilità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. orientamento alla scelta del corso di studio; 2. valutazione per supporto individualizzato alle prove di ingresso; 3. accompagnamento presso le strutture universitarie con l'utilizzo di mezzi attrezzati e/o con mezzi pubblici; 4. servizi di supporto alla didattica per studenti sordi (interpretariato di lingua italiana dei segni e stenotipia); 5. supporto allo studio individuale attraverso azioni di tutorato individualizzato; 6. assistenza all'espletamento delle prove d'esame; 7. assistenza nel disbrigo di pratiche amministrative e didattiche; 8. servizi bibliotecari dedicati; 9. iniziative volte a favorire la partecipazione degli studenti con disabilità ai programmi di mobilità internazionale; 10. supporto all'inserimento lavorativo; 11. attrezzature tecniche e informatiche specifiche e individuali. <p>Le attività sono finalizzate a consentire e supportare l'accesso alla didattica universitaria rendendo accessibili le comuni risorse di Ateneo, come quelle informatiche o bibliotecarie, nonché altri ausili. Ogni studente, anche se con disabilità, deve avere la possibilità di utilizzare postazioni informatiche per scrivere una relazione o la tesi, per fare delle ricerche bibliografiche, per comunicare con altri studenti o Docenti attraverso la posta elettronica e per consultare dei testi o degli ipertesti in formato elettronico.</p> <p>Per questo scopo il Servizio Disabilità è dotato di un'aula informatica attrezzata dove lo studente con disabilità può trovare postazioni accessibili dotate di ausili informatici e tecnologici specifici per le diverse tipologie di disabilità. Inoltre gli studenti con disabilità possono richiedere in comodato d'uso gli ausili di cui necessitano durante l'anno accademico.</p> <p>Presso il Servizio Disabilità è istituita una biblioteca dotata di personale specializzato per la fornitura dei servizi bibliotecari agli studenti con disabilità. Gli studenti con disabilità, in particolare quelli con disabilità visiva e motoria, possono accedere agli strumenti di ricerca bibliografica, richiedere prestiti interbibliotecari e fornitura di documenti in formato alternativo (ad esempio mp3, txt ...).</p> <p>La biblioteca possiede documenti di varia natura: testi o articoli letti e registrati su audiocassette o in mp3/mp4, file di testo o audio contenuti su supporti multimediali quali CD ROM e file contenuti in hard disk. Il patrimonio deriva quindi dal documento cartaceo che viene convertito di volta in volta nel formato più facilmente fruibile da parte dello studente.</p> <p>Il servizio di supporto allo studio individuale si propone di</p>

c) Il tutorato specializzato	
Obiettivi	Attività svolta in Ateneo
	<p>aiutare gli studenti con disabilità, soprattutto nella fase delicata del passaggio tra la scuola secondaria e l'università, a trovare un metodo di studio efficace che permetta loro di affrontare il percorso universitario in modo autonomo.</p> <p>Possono richiedere di usufruire di questo servizio gli studenti con disabilità iscritti al I e al II anno dei corsi di laurea di primo livello, dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico e dei corsi di laurea magistrale.</p> <p>Il servizio di supporto allo studio individuale viene svolto grazie alla collaborazione di studenti universitari "senior" appositamente formati.</p> <p>In alcuni casi il servizio viene effettuato anche in favore di studenti con disabilità iscritti ad anni superiori al secondo e che presentano particolari difficoltà nel superamento di alcuni esami. In tal caso l'intervento viene pianificato anche in collaborazione con il Presidente di Corso di Laurea e all'eventuale supporto di tutor del Servizio Tutorato al fine di prevenire ed evitare casi di drop-out.</p>

d) Mobilità internazionale e studenti con disabilità	
Obiettivi	Attività svolta in Ateneo
<p>1.Promozione della diffusione delle informazioni sul Programma prima dell'uscita del bando Socrates/Erasmus.</p> <p>2.Promozione dell'istituzione di borse Erasmus 'gemelle', una per il disabile e una per lo studente accompagnatore.</p> <p>3.Collaborazione con l'ufficio addetto alla mobilità per valutare le speciali esigenze degli studenti e contattare l'Università straniera.</p>	<p>Il Servizio Disabilità si adopera in collaborazione con il Servizio Relazioni Internazionali, a favorire la partecipazione degli studenti con disabilità ai programmi di mobilità internazionale (Erasmus, Leonardo, Accordi bilaterali etc.) mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'organizzazione di incontri informativi rivolti agli studenti con disabilità; - l'assistenza nella compilazione delle richieste di partecipazione ai programmi; - l'aiuto nei contatti con l'Università straniera ospitante per la definizione e l'organizzazione dei servizi di supporto necessari. <p>La partecipazione è subordinata al superamento delle selezioni previste per tutti gli studenti.</p> <p>Da tenere presente che, nel caso della mobilità LLP-Erasmus, sono previsti finanziamenti comunitari specifici per favorire la mobilità internazionale degli studenti con disabilità. Gli studenti con disabilità, dopo essere stati selezionati nel bando annuale LLP-Erasmus, possono pure richiedere attraverso il Servizio Relazioni Internazionali un contributo supplementare all'Agenzia Nazionale LLP Italia. Il contributo per l'anno accademico 2010/2011 è stato di 500 euro massimo al mese (al massimo 5.000 euro all'anno), incluso l'importo della borsa comunitaria LLP-Erasmus previsto per tutti gli studenti partecipanti al programma.</p> <p>Sono previsti, inoltre, contributi specifici, utili alla copertura di eventuali esigenze speciali, valutati dall'Agenzia Nazionale LLP Italia.</p> <p>Dall'a.a. 2003/04 l'Università di Padova ha istituito il progetto "Erasmus MATE" rivolto a studenti che intendono dare la</p>

d) Mobilità internazionale e studenti con disabilità	
Obiettivi	Attività svolta in Ateneo
	<p>propria disponibilità per accompagnare all'estero gli studenti con disabilità vincitori di borsa LLP-Erasmus. Tale opportunità viene offerta sia ai vincitori di borsa LLP-Erasmus sia agli studenti che hanno fatto domanda di partecipazione al Programma senza essere risultati vincitori.</p> <p>Nel corso degli ultimi anni è inoltre gradualmente aumentato il numero di studenti in mobilità LLP-Erasmus in entrata che segnalano la loro disabilità. Anche questi studenti possono infatti richiedere di accedere ai servizi offerti dal Servizio Disabilità essendo previsto dalla linee guida del programma.</p>

e) Ruolo della Tecnologia dell'informazione	
Obiettivi	Attività svolta in Ateneo
<p>1. Disponibilità di una serie di sistemi informatici, robotici e telematici atti a ridurre l'eventuale svantaggio degli studenti universitari disabili nell'approccio alle prove di accertamento e nella funzione dei materiali didattici.</p> <p>2. Disponibilità di informazioni circa la fruibilità delle risorse didattiche messe in rete dagli Atenei (incluse le risorse bibliografiche).</p> <p>3. Disponibilità di corsi a distanza realizzati tramite la tecnica detta "università in linea".</p> <p>4. Utilizzazione di tecniche di traduzione dal parlato allo scritto, adottando modalità semiautomatiche, assistite dall'uomo, che permettono, in tempo reale, di tradurre le lezioni del docente in forma scritta, mediante l'adozione di tecniche di riconoscimento del linguaggio parlato.</p>	<p>In Ateneo è presente l'aula informatica "Carlo Offelli" a disposizione degli studenti con disabilità, attrezzata con periferiche e software che permettono l'accesso al computer per diverse tipologie di disabilità. Recentemente è stata dotata di un numero maggiore di postazioni ed è stata aggiornata con nuovi programmi. È stata inoltre acquistata una lavagna multimediale regolabile in altezza che è stata collocata presso il Servizio Disabilità nell'Aula Tutorato. Tal strumento viene utilizzato sia per la formazione dei volontari che dai tutor che svolgono l'attività di supporto didattico.</p> <p>In una delle aule del Dipartimento di Geoscienze la lavagna tradizionale è stata sostituita con una lavagna interattiva, dotata anche di un videoproiettore. La lavagna permette di fornire a tutti gli studenti il <i>file</i> di quanto viene scritto e presentato dal docente.</p> <p>La Biblioteca del Servizio Disabilità ha garantito i testi in formato alternativo agli studenti non vedenti e con dislessia implementando ulteriormente il patrimonio di testi in formato digitale.</p> <p>È stata anche installata una postazione specifica con scanner ad alta risoluzione, utilizzabile anche per la consultazione dei testi in possesso della Biblioteca.</p> <p>Sono attivi diversi Corsi di Studio in modalità di teledidattica, nonché servizi LIS e di stenotipia.</p>

f) Sensibilizzazione, consapevolezza, visibilità, servizio di counselling e di attività guidate da pari	
Obiettivi	Attività svolta in Ateneo
<p>1. Sviluppo della consapevolezza dell'Università e della collettività sulla condizione dei disabili, con la incentivazione e/o disincentivazione di comportamenti 'adeguati'.</p> <p>2. Aumento della visibilità del servizio all'interno dell'Università e all'esterno per i futuri studenti universitari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentazione del Servizio Disabilità alle scuole superiori - illustrazione nei Consigli di Facoltà - illustrazione del Servizio nel sito <i>web</i> dell'Ateneo. <p>3. Incentivazione di una serie di attività di counselling psicologico, collegato con quello offerto dall'Ateneo a tutti gli studenti.</p> <p>4. Sviluppo e supporto delle attività legate al <i>peer tutoring</i> e a tutte quelle iniziative finalizzate a sostenere lo studente nel suo percorso universitario e che in particolare favoriscano:</p> <ul style="list-style-type: none"> autodeterminazione vita autonoma indipendente e interdipendente percorsi di vita individuale supporto alle difficoltà legate alla vita universitaria promozione di una nuova cultura della disabilità, basata sulla valorizzazione delle risorse individuali. 	<p>È stata avanzata una proposta di modifica del Regolamento di Ateneo per prevedere l'elezione di un rappresentante degli studenti con disabilità nella Commissione Disabilità ed Handicap.</p> <p>Il Centro Universitario Sportivo ha aperto una sezione agonistica riservata al basket in carrozzina. La squadra patavina ha ottenuto tra l'altro ottimi risultati, contribuendo in tal modo alla promozione e alla diffusione delle pratiche sportive tra gli studenti con disabilità e ottenendo anche la sensibilizzazione e promozione in sedi extra-universitarie, come la scuola, della pratica sportiva ed agonistica tra le persone disabili.</p> <p>Nel 2008 è stato avviato il progetto europeo DARE – Disability Awareness- con la formulazione e la distribuzione ad un campione di docenti e di personale tecnico amministrativo di un questionario finalizzato alla valutazione delle conoscenze relative alla disabilità e ai supporti necessari alle persone disabili.</p> <p>Il Servizio Disabilità collabora alle iniziative di orientamento alla scelta universitaria promosse dall'Ateneo. In particolare il Servizio Disabilità organizza incontri personalizzati, previo appuntamento, per potere aiutare la persona con disabilità a scegliere il percorso universitario più coerente con le proprie necessità e aspettative professionali.</p> <p>Nel sito <i>web</i> dell'Ateneo è attiva un'intera sezione dedicata alle attività e ai servizi offerti dal Servizio Disabilità.</p> <p>È prevista la verifica, valutazione e attuazione degli interventi di supporto didattico in collaborazione con tutor indicati dalla Facoltà e con preparazione specifica di alto livello, finalizzati al recupero dei crediti formativi e per evitare l'abbandono del percorso universitario da parte dello studente.</p>

g) Inserimento lavorativo degli studenti con disabilità dopo la laurea	
Obiettivi	Attività svolta in Ateneo
<p>1. Stretta collaborazione con gli Uffici provinciali</p> <p>2. Acquisizione di nuove competenze da parte del laureato e sviluppo delle sue abilità, possibilmente durante il corso di studi attraverso il Programma Socrates/Erasmus e il Programma Leonardo da Vinci.</p> <p>3. Utilizzazione dello stage pre- e post-lauream come strumento fondamentale</p> <p>4. Instaurazione di rapporti con le associazioni imprenditoriali del territorio per promuovere, sempre in collaborazione con i servizi per l'impiego, attività di sensibilizzazione.</p>	<p>Lo studente con disabilità che si laurea ha la possibilità di essere aiutato, se lo richiede, nella ricerca attiva di un lavoro; presso il Servizio Disabilità è presente personale specificatamente dedicato a tale attività, che punta a raggiungere un realistico <i>matching</i> tra competenze del laureato con disabilità e le offerte lavorative proposte dalle imprese del territorio, dopo un'accurata job analysis e un'altrettanto accurata definizione delle esigenze del singolo.</p>

h) Accessibilità dell'Ateneo	
Obiettivi	Attività svolta in Ateneo
1. Realizzazione in Ateneo del monitoraggio delle accessibilità delle strutture, al fine di predisporre un programma sistematico, per sanare situazioni pregresse, distribuendo gli interventi di adeguamento in un ragionevole lasso di tempo. 2. Dotazione da parte dell'Ateneo di un piano di abbattimento delle barriere architettoniche, informatizzato ed aggiornato continuamente.	Individuazione di barriere architettoniche e sopralluoghi con il Servizio Manutenzione per valutare le situazioni esistenti e per predisporre annualmente un piano di abbattimento nelle vecchie strutture e per valutare gli interventi per migliorare l'accessibilità in quelle di nuova acquisizione.

PARERE DEL NVA

Il NVA esprime pieno apprezzamento per le numerose e qualificate attività realizzate dall'Ateneo in questo settore e per il lavoro svolto dal Delegato del Rettore per i problemi della disabilità e dell'handicap, dal Servizio Disabilità e dal Centro di Ateneo di Servizi e ricerca per la disabilità, la riabilitazione e l'integrazione. Auspica che gli Organi di Governo di Ateneo continuino a dedicare a tale problema la massima attenzione nel prossimo futuro anche in considerazione della crescita delle esigenze di servizi sempre più adeguati alle molteplici esigenze degli studenti con disabilità, come ricordato nella relazione pervenuta al NVA in cui si prevede per il 2011 un aggravamento delle problematiche relative alla disabilità, l'innalzamento dell'età media e l'obbligo di prevedere interventi a favore degli studenti con dislessia (di cui l'Ateneo peraltro si occupa già da anni).

Il NVA auspica che vengano mantenuti e migliorati (compatibilmente con le risorse a disposizione) i livelli di servizio continuando ad utilizzare le indagini di customer come momento fondamentale di rilevazione della soddisfazione degli utenti e rafforzando i canali di comunicazione e di coinvolgimento di tutti gli stakeholder interessati a tale problematica.